

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA STIPULA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE – DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI DI MORALITÀ PROFESSIONALE PREVISTA DAL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, ART. 56 COMMA 3

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a il ____/____/____ a _____ (____)
residente in _____ via _____ n° ____
Codice fiscale _____
in qualità di SOCIO LEGALE RAPPRESENTANTE
della associazione:
Denominazione
Codice fiscale Partita Iva
Sede Legale: (.....) cap
via n°
Sede operativa: (.....) cap
via n°
Tel. / Fax /
Indirizzo di posta elettronica per comunicazioni _____ @ _____

D I C H I A R A

al fine della partecipazione alla formazione della graduatoria per la stipula di una eventuale convenzione per la gestione del servizio di trasporto sociale,

l'associazione è in possesso dei requisiti di moralità professionale prevista dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, art. 56 comma 3, e, in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del D.lgs 50/2016 espressamente dichiara:

- a) che l'associazione non versa in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto pubbliche di cui all'art. 80, del D.lgs. n. 50/2016, ivi comprese quelle derivanti dall'essere soggetta a sanzioni che comportano il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione,
- b) che l'associazione non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

Nota per la compilazione: Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le

imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

- c) che l'associazione non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.lgs 50/2016;
- d) che l'associazione non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

Nota per la compilazione: tra i casi di cui sopra rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- e) che l'associazione non è stata soggetta della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f) la società non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Nota per la compilazione: L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

- g) che la società:

- non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203;
- la società, pur essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, in data/..../..... (come da documentazione che si allega in copia) denunciato i fatti all'autorità giudiziaria; *(barrare la casella interessata)*

Nota per la compilazione: Le circostanze di cui sopra devono emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

- h) che, oltre al sottoscritto, i soggetti muniti di potere di rappresentanza dell'associazione sono:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____

Codice fiscale _____

carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

i) con riferimento ai soggetti cessati dalla carica

che **non esistono** soci muniti di potere di rappresentanza dell'associazione, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso.

(le due caselle sono alternative - barrare quella interessata)

che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80, comma 3 del D.lgs 50/2016, i soci muniti di potere di rappresentanza dell'associazione, **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

Cognome e nome _____

nato a _____ (____) il _____
Codice fiscale _____
carica ricoperta:

j) Ai sensi ed effetti di quanto previsto all'art. 80, comma 2, del D.lgs. n. 50/16, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui ai precedenti punti h) ed i):

- non sussistono cause di decadenza, sospensione e/o divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. n. 159/11, né un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4 del medesimo decreto;
- le cause ostative non sussistono neppure nei confronti dei propri familiari conviventi, identificati dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. N. 159/2011.
- non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016;
- di non essere incorso, nei due anni precedenti alla data della gara, nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 25.7.1998, n. 286 sull'immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ai sensi degli artt. 32-ter e 32-quater del Codice Penale e s.m.i., nonché ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 231/2001;

k) invece nei confronti dei seguenti soggetti:

Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Cognome e nome _____
Codice fiscale _____
Cognome e nome _____
Codice fiscale _____

- è/sono stata/e pronunciata/e la/e seguente/i sentenza/e di condanna passata in giudicato, o decreto/i penale/i di condanna divenuto/i irrevocabile/i, oppure sentenza/e di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale (*ivi incluse quelle per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione*) per reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016:

ELENCO SENTENZE/DECRETI

Sentenza Decreto n. _____ del _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs 50/2016 che:

- Il reato è stato depenalizzato
 è intervenuta la riabilitazione
 il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
 è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
 la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

all'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
 di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti:

come da allegata documentazione probatoria.

Sentenza **Decreto** n. _____ **del** _____

Giudice che ha emesso il provvedimento _____

Norma violata _____

Pena applicata _____

Il relazione al reato di cui sopra segnala, ai sensi dell'art. 80, comma 3, del D.lgs 50/2016 che:

- Il reato è stato depenalizzato
 è intervenuta la riabilitazione
 il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero
 è intervenuta la revoca della condanna medesima

Il relazione al reato di cui sopra segnala, altresì, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del D.lgs 50/2016 che, poiché:

- la sentenza definitiva ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi
 la sentenza definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato;

all'uopo dichiara:

- di aver provveduto a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti;
- di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti: come da allegata documentazione probatoria.

Nota per la compilazione: i reati previsti dall'art. 80, comma 1, del D.lgs 50/2016 sono:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- l) che nei confronti dei soggetti indicati al punto precedente per i quali sono state emanate le sentenze di cui sopra, l'associazione si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata *(il dichiarante ha l'onere di allegare documentazione probatoria a dimostrazione della effettiva dissociazione, come ad esempio la delibera di estromissione del soggetto dall'impresa)*;

timbro e firma

Allegata fotocopia del documento di identità del firmatario